

Idromorfologia e Direttiva Quadro Acque

22-23 aprile 2010, Roma

La Direttiva Quadro Acque (Direttiva 2000/60/CE o WFD) introduce gli aspetti idromorfologici come elementi da valutare, oltre a quelli fisico-chimici e biologici, per giungere ad una classificazione dello stato ecologico elevato dei corsi d'acqua.

Le due giornate di studio, organizzate dal Dipartimento Tutela Acque Interne e Marine di ISPRA, hanno l'obiettivo di presentare lo stato dell'arte sull'idromorfologia e una nuova metodologia, sviluppata da ISPRA, che permette di valutare le alterazioni idrologiche e la qualità morfologica di un corso d'acqua. Questa metodologia, prevista nel decreto sulla classificazione dei corpi idrici in fase di pubblicazione, sarà adottata per l'applicazione della WFD in Italia.

Il workshop è principalmente indirizzato ai soggetti direttamente coinvolti nell'implementazione della WFD a livello territoriale (Regioni, ARPA/APPA, Autorità di Bacino). Il tema della prima giornata è l'idromorfologia: sarà tracciato un quadro delle conoscenze e delle esperienze operative già acquisite, per arrivare alle problematiche generali relative all'introduzione dell'idromorfologia nel monitoraggio e valutazione dello stato dei corsi d'acqua. Sarà infine illustrata la metodologia per valutare gli aspetti idrologici. La seconda giornata sarà dedicata alla presentazione della metodologia di valutazione delle condizioni morfologiche dei corsi d'acqua. A conclusione di entrambe le giornate sarà dato spazio ad un dibattito tra i partecipanti.

Programma

Giovedì 22 aprile 2010 – Idromorfologia: stato delle conoscenze ed applicazioni – Sala Fazzini, ISPRA

8:30 – 9:00	Registrazione	
9:00 – 9:30	Introduzione – saluti	ISPRA
9:30 – 10:00	Idromorfologia e Direttiva Quadro Acque	M. Bussettini (ISPRA)
10:00 – 10:30	Qualità ambientale dei corsi d'acqua	A. Martinelli (ARPA Umbria)
10:30 – 10:50	<i>Pausa</i>	
10:50 – 11:00	Introduzione al metodo	M. Bussettini (ISPRA)
11:00 – 11:30	Aspetti idrologici: illustrazione del metodo	G. Braca e B. Lastoria (ISPRA)
11:30 – 12:00	Aspetti idrologici: esperienze operative in atto	S. Pecora (ARPA Emilia Romagna)
12:00 – 12:30	Alterazioni eco-idrauliche dei corsi d'acqua alpini: l'hydropeaking	A. Siviglia (Università di Trento)
12:30 – 14:00	<i>Pausa pranzo</i>	
14:00 – 14:30	Idromorfologia e dinamica morfologica di alvei fluviali	M. Rinaldi (Università di Firenze)
14:30 – 15:00	Le ricerche recenti sulle tendenze evolutive di fiumi italiani	N. Surian (Università di Padova)
15:00 – 15:30	Torrenti montani: dinamica e problematiche gestionali	F. Comiti (Università di Bolzano)

15:30 – 16:00	Esperienze di applicazione a scala di bacino (Fiume Po)	F. Filippi (Autorità di Bacino del Fiume Po)
16:00 – 16:20	<i>Pausa</i>	
16:20 – 17:30	Tavola rotonda, con la partecipazione di G. Pineschi (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	

Venerdì 23 Aprile 2010 – Introduzione al nuovo metodo idromorfologico per l'applicazione della Direttiva Quadro Acque in Italia – Auditorium ISPRA

9:00 – 9:15	Apertura dei lavori	C. Sollazzo (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)
9:00 – 9:15	Introduzione al metodo	M. Bussetini (ISPRA)
9:15 – 9:45	Sistema di valutazione morfologica dei corsi d'acqua	M. Rinaldi (Università di Firenze)
9:45 – 10:00	Sistema di valutazione morfologica dei corsi d'acqua: artificialità	M. Rinaldi (Università di Firenze)
10:45 – 11:00	Sistema di valutazione morfologica dei corsi d'acqua: funzionalità e variazioni morfologiche	N. Surian (Università di Padova)
11:00 – 11:30	<i>Pausa</i>	
11:30 -11:45	Sistema di valutazione morfologica dei corsi d'acqua: valutazione nei tratti confinanti	F. Comiti (Università di Bolzano)
11:45 – 12:30	Aspetti morfologici: Applicazioni	M. Rinaldi, N. Surian e F. Comiti (Uni. Firenze, Padova e Bolzano)
12:30 – 14:00	Discussione aperta e conclusioni	